

imprese di assicurazione vita in Italia, ha espresso il desiderio che anche l'Istituto, a partire dall'esercizio corrente, rivaluti le proprie riserve matematiche in base al saggio del 4%, pur continuando ad effettuare il noto accantonamento alla riserva statutaria in misura tale da potere, all'occorrenza, ridurre ancora di un mezzo punto il saggio medesimo. In tal modo le riserve dell'Istituto potrebbero ritenersi praticamente valutate sulla base del 3½%, saggio che il Ministero intenderebbe imporre anche alle aziende private.

La Direzione dell'Istituto non ha mancato di muovere alcune obiezioni a tale richiesta, facendo presente sia l'effetto che il provvedimento avrebbe avuto sul bilancio dell'azienda, riducendo gli utili dei prossimi esercizi, sia la mole di lavoro che si sarebbe resa necessaria per addivenire a tale trasformazione, mentre non è ancora maturo il progettato cambiamento delle basi demografiche per il quale si dovrebbe ripetere a breve scadenza il rinvio completo degli schedari tecnici e